Cari Colleghi,

il giorno 20 si terrà a Bologna l'incontro tra le OO.SS. e la delegazione aziendale sulla situazione del Gruppo.

Ci attendiamo una svolta che apra al dialogo e favorisca l'avvio di migliori relazioni industriali. Se così non sarà dovremo forzatamente riprendere le iniziative di mobilitazione.

Le nostre posizioni sono note:

- esclusione dei licenziamenti individuali e collettivi;
- garanzia sulle attività che dovranno garantire l'occupazione nelle sedi;
- volontarietà dei trasferimenti;
- applicazione del Fondo esuberi conforme alle previsioni contrattuali;
- garanzie per i lavoratori appartenenti alle aziende che verranno cedute.

Ieri si è svolta l'assemblea degli azionisti, di cui alleghiamo il commento de "Il Sole 24 Ore"

La FNA ha partecipato all'assemblea e sostenuto l'azione di responsabilità.

Appare sempre più evidente comunque che la fusione stia slittando inesorabilmente verso la fine dell'anno ed è sempre più probabile che coinvolga soltanto tre compagnie (Fondiaria-SAI, Unipol, Premafin), senza cioè la Milano di cui appare comunque difficile la vendita perché si determinerebbe la necessità di una OPA particolarmente onerosa.

Per il 24 di aprile è anche attesa la riunione del TAR del Lazio per gli effetti che potrebbe avere sulla cessione di una parte rilevante dell'azienda.

Vi relazioneremo sui prossimi sviluppi della situazione.

Alessandro Casini